



Convegno

Fondi UE e utilizzo degli strumenti finanziari

dott. Giuseppe Giorgianni



www.innovaconsulting.info - www.innovame.it

Fondi Europei Diretti ed Indiretti



Fondi Europei Diretti e Indiretti

Per chi non si occupa di EUROPROGETTAZIONE, il mondo dei fondi europei è spesso visto come un pianeta misterioso ed impenetrabile. In realtà le **opportunità** per aziende, startup, università, enti, e associazioni sono molteplici e decisamente interessanti.

In linea generale, le opportunità che vengono dall'Europa si suddividono in:

- ✓ **Fondi diretti**
- ✓ **Fondi indiretti**

Fondi Europei Diretti

Sono gestiti direttamente dalle Direzioni generali della Commissione europea o da Agenzie Nazionali.

I fondi diretti sono strutturati in:

- ❖ **programmi tematici o comunitari**
- ❖ **strumenti per l'assistenza esterna**

Fondi Europei Diretti

www.innovaconsulting.info

Alcuni dei programmi comunitari più noti sono:

- **Horizon 2020** (strumento di finanziamento della ricerca scientifica e innovazione) - <https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
- **Cosme** (strumento di finanziamento per migliorare la competitività delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese) - <https://ec.europa.eu/easme/en/cosme-0>
- **Erasmus+** (modernizzare i sistemi di istruzione e formazione, aumentare la partecipazione e promuovere le attività di volontariato nello sport) - <http://www.erasmusplus.it/>
- **Creative Europe** (sostenere il settore culturale, la mobilità degli operatori e la circolazione delle opere) - https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en

Fondi Europei Diretti

Principali caratteristiche

- ✓ Necessità della creazione di un **partenariato transnazionale**, i progetti presentati infatti devono coinvolgere società o enti partner di almeno due o più stati membri della Comunità Europea.
- ✓ Tutti i **fondi diretti non finanziano mai il 100% dei costi del progetto**. Quindi, se si decide di partecipare si dovrà dimostrare di possedere la capacità economica sufficiente per poter sostenere le spese che saranno a carico dell'azienda.

Fondi Europei Indiretti

- Sono rappresentati dai cosiddetti fondi strutturali e di investimento.
- I fondi indiretti sono finanziati dalla Commissione Europea ma sono gestiti dalle autorità locali nazionali, come i ministeri (PON), o regionali (POR).
- Questi fondi hanno l'obiettivo di attuare la “politica regionale” o “politica di coesione” dell'Unione Europea riducendo le disparità economiche, sociali e territoriali tra le varie regioni europee.

Fondi Europei Indiretti

I fondi strutturali sono suddivisi in:

- ❖ **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**
- ❖ **Fondo sociale europeo (FSE)**
- ❖ **Fondo di coesione (FC)** - solo gli stati membri con Redditi Nazionali Lordi estremamente bassi
- ❖ **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)**
- ❖ **Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)**

Fondi Europei Indiretti

I fondi indiretti vengono gestiti ed erogati dalla autorità regionali o nazionali **sotto forma di:**

- ❖ contributi a **fondo perduto**
- ❖ **finanziamenti agevolati**
- ❖ strumenti di **garanzia del credito**
- ❖ **sgravi fiscali**
- ❖ **sgravi contributivi**
- ❖ interventi nel **capitale di rischio**

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020



Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

L'Avviso intende finanziare il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, sia provenienti dal mondo della ricerca che dell'impresa, in grado di **promuovere nuova occupazione qualificata e innovazione nel sistema produttivo, prioritariamente nel campo dei settori dell'alta tecnologia, della ricerca in campo scientifico e tecnologico e dei servizi knowledge intensive**

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

- **Dotazione finanziaria** disponibile è pari a 43.734.124 euro
- **Costo totale del progetto** presentato **non deve essere superiore a € 1.000.000**
- L'intensità massima dell'**aiuto a fondo perduto** è pari all'**80%** dell'importo della spesa considerata ammissibile.
- I progetti dovranno concludersi **entro 18 mesi** dalla data di sottoscrizione della convenzione

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Beneficiari:

Possono accedere ai benefici del presente Avviso, esclusivamente in forma singola, le piccole imprese “innovative” non quotate, fino a cinque anni dall’iscrizione nel registro delle imprese, che soddisfino le seguenti condizioni:

- a) non hanno rilevato l'attività di un'altra impresa;**
- b) non hanno ancora distribuito utili;**
- c) non sono state costituite a seguito di fusione.**

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Beneficiari:

Per **piccola impresa “innovativa”** si intende un’impresa che al contempo:

- possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato
- esponga in bilancio costi per ricerca e sviluppo nella misura minima del 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto.

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese per investimenti materiali quali **opere murarie** (Max 15% della spesa totale ammissibile - tali spese potranno essere comprensive di spese di progettazione per un importo non superiore al 2% della spesa totale ammissibile)
- **Impianti, macchinari e attrezzature**

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Servizi di consulenza entro il limite del 20% dei costi ammissibili;
- Spese per investimenti immateriali, quali brevetti, licenze, know-how e altre forme di proprietà intellettuale.

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- Gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria;
- I lavori in economia;
- Acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- IVA
- Interessi passivi;
- Spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- Commissioni per operazioni finanziarie;
- Spese di rappresentanza.

Azione 1.4.1 - PO FESR Sicilia 2014-2020

Termini di presentazione della domanda

- Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 12,00 del 45 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e sino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2019.
- Le domande pervenute saranno sottoposte a valutazione alla scadenza di ciascun trimestre solare.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo



Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Ambito di applicazione soggettivo

Il credito d'imposta è attribuito a tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, senza alcun limite in relazione a:

- forma giuridica;
- settore produttivo (anche agricoltura);
- dimensioni (es. in termini di fatturato);
- regime contabile.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Sono inclusi anche:

- consorzi e reti di imprese;
- enti non commerciali, Università o altri centri di ricerca, quali soggetti commissionari residenti a cui il committente soggetto non residente ha commissionato la ricerca e sviluppo;
- stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di imprese non residenti.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Non si può applicare a:

- soggetti con redditi di lavoro autonomo;
- soggetti sottoposti a procedure concorsuali non finalizzate alla continuazione dell'esercizio dell'attività economica;
- imprese che fanno ricerca conto terzi commissionata da imprese residenti;
- enti non commerciali (per attività istituzionale).

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Quali sono vantaggi

- ❖ Credito d'imposta del 50% su spese incrementalmente in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un **massimo annuale di 20 milioni** di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014.
- ❖ Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Sono agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- ❖ costi per personale altamente qualificato e tecnico,
- ❖ contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative,
- ❖ quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e privative industriali
- ❖ **Altri costi:** spese per certificazione contabile, fino a un limite di 5.000 euro per ciascun periodo di imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Il beneficio è cumulabile con:

- Superammortamento e Iperammortamento
- Nuova Sabatini
- Patent Box
- Incentivi alla patrimonializzazione delle imprese (ACE)
- Incentivi agli investimenti in Start up e PMI innovative
- Fondo Centrale di Garanzia

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Ambito di applicazione oggettivo:

- **lavori sperimentali o teorici svolti**, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- **ricerca pianificata o indagini critiche** miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti;

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Ambito di applicazione oggettivo

- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;
- **produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi**, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Non si considerano attività di Ricerca e Sviluppo:

le modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Tipologia spesa: costi incrementali per	Aliquota		Misura massima del credito imposta annua per ciascun beneficiario:	
	2015-16*	2017-2020*	2015-16*	2017-2020*
1. Personale altamente qualificato	50%	50%	5 milioni di euro	20 milioni di euro
2. Contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese comprese le startup innovative				
3. Quote di ammortamento di strumenti e attrezzature e laboratorio	25%			
4. Competenze tecniche e privative industriali				
Soglia minima spese ammissibili (complessive) per R&S: 30.000 euro				

www.innovaconsulting.info

* Per i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare

Credito d'imposta per investimenti in Ricerca e sviluppo

Come calcolare il beneficio fiscale:

Esempio n. 1

	Media triennale (2012-2014) delle spese agevolabili	Spese in R&S	Spesa incrementale	Beneficio
<i>Fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016</i>				
Spese agevolabili al 50%	400	500	+100	70 (100*50% + 80*25%)
Spese agevolabili al 25%	200	280	+80	
TOTALE	600	780	+180	
<i>A seguito delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2017</i>				
Spese agevolabili	600	780	+180	90

Grazie per l'attenzione...

dott. Giuseppe Giorgianni

Esperto in Internazionalizzazione delle imprese, Fondi Europei

Strategy Advisor, Business Developer

Mob. +39 3 2 8 2 6 8 0 3 3 1 – ceo@innovame.it



www.innovaconsulting.info